



Cultura - Roma Arte - Rosa Ka, Conclusa la bella mostra di Roma

Roma - 12 dic 2022 (Prima Notizia 24) Le opere pittoriche di RosaKa (Rosa Cacace) ispirate alla grande letteratura internazionale e alla mitologia.

Rosa Cacace pittrice, artista tarantina ha presentato una sua mostra personale per la prima volta, nel cuore pulsante dell'Urbe, presso la straordinaria Basilica di Santa Maria in Cosmedin, al lato della Bocca della Verità, nelle sale istituzionali del Municipio Primo di Roma Capitale. Tante delle opere esposte, hanno un contenuto espressivo importante, riassumono le pagine più amate della letteratura immortale, e della mitologia. Soggetti ispirati ai più grandi scrittori del mondo, storie di spessore umano e culturale. Molte le opere dedicate alla "donna", una ricca "galleria di personaggi dell'universo femminile, che con delicata armonia, recano un bell'invito sottinteso e amato, forte da far palpitare il cuore, una chiamata singolare perentoria verso la riflessione e la tolleranza. Una riscoperta dei momenti più intensi delle pagine della narrativa, che forse avevamo sfogliato con troppa superficialità. Un modo nuovo di sottolineare a colori del sentire umano, un tentativo poderoso di approcciarsi ai misteri dell'esistenza. Tre i momenti pittorici che l'artista ha inteso proporre, il primo appartenente al ciclo delle "Metamorfosi" a dato modo a tanti visitatori di ammirare le scene più suggestive della mitologia: Perseo, la Medusa, Orchide, Dioniso, le Menadi, Apollo, Dafne, Minerva, Achille, Amore e Psiche, Del secondo momento appartenente al ciclo "L'Arte Racconta", RosaKa ha scelto opere intense", tratte da una lunga serie di personaggi e da storie della letteratura internazionale, della lirica del balletto e della musica: da "Ligeia" di Edgar Allan Poe, da "Il ballo delle pazzie" di Victoria Mas, da "Arsène Lupin, ladro gentiluomo" di Maurice Leblanc, da "Storia di una capinera" di Giovanni Verga, dal "L'amante" di Marguerite Duras, dal "Don Giovanni" di Molière, dall'opera "The honest courtesan"; di Margaret Rosenthal, da "Giuditta" raccontata nel Canto XXXII del Paradiso della Divina Commedia da Dante Alighieri, dalla "Suite francese" di Irène Némirovsky e da "Giulia Tofana" con il suo modo di reagire alle sopraffazioni e alle catene imposte dal padre, nell'atto della sua ribellione. Poi ancora da "Orgoglio e pregiudizio" di Jane Austen, l'amore di Paolo e Francesca narrato da Dante Alighieri, da "Tancredi e Gismunda" dal Decamerone del Boccaccio, da "Carlotta a Weimar" di Thomas Mann, dall'"Orlando" di Virginia Woolf, dal "L'amore e la guerra di Cavallo Pazzo" di Stefano Adriani, da "Cime tempestose" di Emily Brontë, da "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini, dal balletto classico "Giselle" ed dal romanzo "De l'Allemagne" di Heinrich Heine e ancora da "Dell'amore e di altri demoni" di Gabriel García Márquez sino all'attualità della musica di "Coraline", a una delle ultime canzoni del gruppo musicale capitolino dei Maneskin. RosaKa, ci ha proposto una grande offerta pittorica, una ricchissima panoramica, intensa e suggestiva. Altre opere arrivano dal pianeta Shakespeariano e quel mondo, la pittrice ha tirato fuori opere singolari ispirate alla "Bisbetica domata", a "Molto rumore per nulla", a "Macbeth", a "Amleto", a "Otello", a

“Romeo e Giulietta”, a “Sogno di una notte di mezza estate. La mostra è stata molto apprezzata, alcune delle sue creazioni hanno trovato il gradimento di esperti d’arte e collezionisti. La mostra ha avuto il contributo letterario del professor Francesco Gallo Mazzeo, il critico d’arte che ha curato il Catalogo, dello scrittore giornalista Rosario Sprovieri che ha conversato con l’artista per la conoscenza delle opere e della vita sempre per la stesura del catalogo e per la rassegna giornalistica della conclusione della mostra. L’organizzazione generale è stata coordinata dall’art Manager Michele Crocitto, la logistica, la messa in opera, l’ambientazione dell’esposizione, i rapporti con il Minicipio I e gli eventi nell’evento – come la serata del reading poetico - hanno avuto la cura e le attenzioni di Maurizio Pochesci e Donatella Cali della Quadrarum Arte di Roma.

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Dicembre 2022